

**Domenica 5 gennaio 2020**

## **Dio è con noi, sempre**

La liturgia di questa domenica ci ripropone, nel Prologo del Vangelo di Giovanni, il significato più profondo del Natale di Gesù. Egli è la Parola di Dio che si è fatta uomo e ha posto la sua “tenda”, la sua dimora tra gli uomini. «Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi». In queste parole, che non finiscono mai di meravigliarci, c'è tutto il Cristianesimo! Dio si è fatto mortale, fragile come noi, ha condiviso la nostra condizione umana, eccetto il peccato, ma ha preso su di sé i nostri, come se fossero propri. E' entrato nella nostra storia, è diventato pienamente Dio-con-noi! Dio che ci ama, Dio che cammina con noi. Questo è il messaggio del Natale del Signore: l'amore immenso di Dio per l'umanità. Da qui deriva l'entusiasmo, la speranza di noi cristiani, che nella nostra povertà sappiamo di essere amati, di essere visitati, di essere accompagnati da Dio; e guardiamo al mondo e alla storia come il luogo in cui camminare insieme con Lui e tra di noi,



## **Cristo Gesù è la luce per tutti gli uomini**

L'Epifania del Signore, cioè la *manifestazione di Gesù* che risplende come luce per tutte le genti. Simbolo di questa luce che splende nel mondo e vuole illuminare la vita di ciascuno è la stella, che guidò i Magi a Betlemme. Anche nella nostra vita ci sono diverse stelle, luci che brillano e orientano. Sta a noi scegliere quali seguire. La luce vera è la luce del Signore, o meglio, *è il Signore stesso*. Egli è la nostra luce: una luce che non abbaglia, ma accompagna e dona una gioia unica. Questa luce è per tutti e chiama ciascuno. Seguendola, avremo la gioia, come accadde ai Magi, che «al vedere la stella, provarono una gioia grandissima»; perché *dove c'è Dio c'è gioia*. Chi ha incontrato Gesù ha sperimentato il miracolo della luce che squarcia le tenebre e conosce questa luce che illumina e rischiarà. “Vorrei invitare tutti a non avere paura di questa luce e ad aprirsi al Signore. Soprattutto vorrei dire a chi ha perso la forza di cercare, è stanco, a chi, sovrastato dalle oscurità della vita, ha spento il desiderio: alzati, coraggio, la luce di Gesù sa vincere le tenebre più oscure; alzati, coraggio!” (*papa Francesco*)

**1° gennaio 2020. Giornata mondiale per la Pace.**

**Messaggio di papa Francesco**

**LA PACE COME CAMMINO DI SPERANZA:**

**DIALOGO, RICONCILIAZIONE E CONVERSIONE ECOLOGICA**

La pace e la stabilità internazionale sono incompatibili con qualsiasi tentativo di costruire sulla paura della reciproca distruzione o su una minaccia di annientamento totale; sono possibili solo a partire da un'etica globale di solidarietà e cooperazione al servizio di un futuro modellato dall'interdipendenza e dalla corresponsabilità nell'intera famiglia umana di oggi e di domani».

Ogni situazione di minaccia alimenta la sfiducia e il ripiegamento sulla propria condizione. Sfiducia e paura aumentano la fragilità dei rapporti e il rischio di violenza, in un circolo vizioso che non potrà mai condurre a una relazione di pace. In questo senso, anche la dissuasione nucleare non può che creare una sicurezza illusoria.

Perciò, non possiamo pretendere di mantenere la stabilità nel mondo attraverso la paura dell'annientamento, in un equilibrio quanto mai instabile, sospeso sull'orlo del baratro nucleare e chiuso all'interno dei muri dell'indifferenza, dove si prendono decisioni socio-economiche che

aprono la strada ai drammi dello scarto dell'uomo e del creato, invece di custodirci gli uni gli altri. Come, allora, costruire un cammino di pace e di riconoscimento reciproco? Come rompere la logica morbosa della minaccia e della paura? Come spezzare la dinamica di diffidenza attualmente prevalente?

Dobbiamo perseguire una reale fratellanza, basata sulla comune origine da Dio ed esercitata nel dialogo e nella fiducia reciproca. Il desiderio di pace è profondamente inscritto nel cuore dell'uomo e non dobbiamo rassegnarci a nulla che sia meno di questo. Aprire e tracciare un cammino di pace è una sfida,

**QUANDO L'EUCARISTIA DÀ VITA?**

Entrare nelle dimensioni dell'Eucaristia per aiutare i bambini e i ragazzi a viverla

**CONVEGNO diocesano dei CATECHISTI**

**DOMENICA 19 GENNAIO 2020**  
Seminario vescovile - ore 9.00 - 13.00

<b>ore 9.00</b> Accoglienza...	<b>ore 12.00</b> Pranzo di lavoro ore 13.00
<b>ore 9.30</b> Preghiera e canto dei salmi Lectio e orazione di Padre Pio	<b>ore 13.30</b> Preghiera dei salmi Lectio e orazione di Padre Pio Preghiera del vescovo in occasione del 50° anniversario dell'istituzione del Catechismo diocesano
<b>ore 10.00</b> Don DINO TAVANI Pastore del Catechismo diocesano e del Catechismo diocesano	<b>ore 14.00</b> Don Neri MONTI Pastore del Catechismo diocesano e del Catechismo diocesano
<b>ore 10.30</b> NOTE A SPIRITUALITÀ del Catechismo diocesano in corso di stampa in sede di lavoro del PADRE MONTI	<b>ore 14.30</b> Accoglienza Don Neri MONTI Pastore del Catechismo diocesano e del Catechismo diocesano
<b>ore 11.00</b> Lectio e orazione di Padre Pio in sede di lavoro del PADRE MONTI	<b>ore 15.00</b> Lectio e orazione di Padre Pio in sede di lavoro del PADRE MONTI

tanto più complessa in quanto gli interessi in gioco, nei rapporti tra persone, comunità e nazioni, sono molteplici e contraddittori. Occorre, innanzitutto, fare appello alla coscienza morale e alla volontà personale e politica. La pace, in effetti, si attinge nel profondo del cuore umano e la volontà politica va sempre rinvigorita, per aprire nuovi processi che riconcilino e uniscano persone e comunità.

Il mondo non ha bisogno di parole vuote, ma di testimoni convinti, di artigiani della pace aperti al dialogo senza esclusioni né manipolazioni. Infatti, non si può giungere veramente alla pace se non quando vi sia un convinto dialogo di uomini e donne che cercano la verità al di là delle ideologie e delle opinioni diverse. La pace è «un edificio da costruirsi continuamente», un cammino che facciamo insieme cercando sempre il bene comune e impegnandoci a mantenere la parola data e a rispettare il diritto. Nell'ascolto reciproco possono crescere anche la conoscenza e la stima dell'altro, fino al punto di riconoscere nel nemico il volto di un fratello.

Il processo di pace è quindi un impegno che dura nel tempo. È un lavoro paziente di ricerca della verità e della giustizia, che onora la memoria delle vittime e che apre, passo dopo passo, a una speranza comune, più forte della vendetta. In uno Stato di diritto, la democrazia può essere un paradigma significativo di questo processo, se è basata sulla giustizia e sull'impegno a salvaguardare i diritti di ciascuno, specie se debole o emarginato, nella continua ricerca della verità.<sup>[6]</sup> Si tratta di una costruzione sociale e di un'elaborazione in divenire, in cui ciascuno porta responsabilmente il proprio contributo, a tutti i livelli della collettività locale, nazionale e mondiale. (*continua*)



## 5 - 12 gennaio 2020

<b>Domenica 5 gennaio</b>	Prima Domenica del mese: Offerte per le Opere parrocchiali
<b>Lunedì 6 gennaio</b>	Solennità dell' <b>EPIFANIA del Signore</b> Festa di precetto: Orario festivo delle S. Messe Dopo la Messa delle 10,30: Befana per tutti i bambini presenti <i>(nel salone)</i> Giornata per l'Infanzia Missionaria.
<b>Mercoledì 8 gennaio</b>	Ore 15,30 Ritrovo <b>Pensionati</b> : Preghiera, Incontro, Rinfresco, Tombola
<b>Giovedì 9 gennaio</b>	Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi
<b>Venerdì 10 gennaio</b>	Giornata di ADORAZIONE Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi
<b>Sabato 11 gennaio</b>	Ore 15 Catechismo SECONDA Elementare: Incontro dei Genitori e dei Bambini Ore 19,15 Ritrovo GIOVANI COPPIE: Incontro e cena assieme
<b>Domenica 12 gennaio</b>	BATTESIMO del Signore

Sono entrati nella Vita Eterna: VITO RAGGI, CLEMENTINA CONFICCONI, GIULIANO GIARDINI.



### Abbonamento al settimanale diocesano **IL MOMENTO**:

stiamo concludendo in questi giorni in parrocchia la raccolta degli abbonamenti. Invitiamo il più possibile a fare l'abbonamento a

questo nostro giornale, di notevole valore ecclesiale e sociale. (€ 40, digitale € 25).